

Larghissimo fu il concorso di graziosissime danzatrici: si ammiravano geniali acconciature e toilettes di gusto squisitissimo. E qui mancheremmo al più stretto dovere di cronaca se non ricordassimo l'abbigliamento veramente grazioso della signorina Corinna Galliani, della signorina Maria Scacheri, della signorina Niny Gorgni, della signorina Bolla, delle signorine Ivaldi ecc. ecc.

E tra queste ed altre moltissime (come le signorine Adriana e Cecilia Pastorino, Cornaglia, Ines, Franca ed Angiolina Merlo, Sutto, Amelia Vitta, Rosina Debenedetti, Sorelle Martini, Guastavigna, sorelle Novelli, sorelle Bocco, Bastico, Bocchino, Dinallates, Cotto) trionfava tutta una superba bellezza, improntata a quella squisita eleganza di tonalità cromatica che va dal bruno seducente delle Donne di Provenza alla *Rose blonde* di De Musset.

Le sale, graziosamente addobbate, inondate da una festa di luce, furono animate fino alle cinque del mattino da un turbinio incessante ed instancabile di danze assecondate da un affiatato sestetto di bravi suonatori e *assai sonnés* di dolci, sandwiches, rinfreschi e fiori.

La graziosa festa, dove specialmente vibrava un simpatico carattere di familiarità, lasciò nel cuore di tutti un'impressione dolce e graditissima.

Leonello di Castelforte.

Il ballo dei bambini al Casino Sociale — Domenica, nel pomeriggio, le nostre mammine ed i nostri veziosi bambini godettero di due ore gaie e serene.

Dico due ore perchè poi il campo d'azione passò — *more solito* — ai bambini grandi.

Il che, fra l'altre cose, vuol confermare — e questo sia detto fra parentesi — ciò che noi abbiamo spesso volte suggerito da queste colonne: perchè (tanto più quest'anno in cui, per un complesso di circostanze e d'apatia, non si promossero veglie danzanti) perchè la Direzione non promosse quelle simpatiche riunioni domenicali, dette *matinées*, che si fanno in tutti i Casini Sociali del mondo e dove occorre indubbiamente tanta gente, non preoccupata — come succede per le veglie — da tante piccole miserie e preconcetti? Punto. Chiusa di parentesi.

I bambini ebbero invece la loro tradizionale *matinée*. Nel gaio soame spensierato abbiamo osservato la piccola Jole Silva, una vera e pensosa sarda di Oristano; i due bambini Zanoletti, due bambini forti e belli, che ben confermano la squisita bellezza materna, in un grazioso costume aulico del 700.

Nello soame garrulo e saltellante vi erano pure le bambine Cervetti, Rosetta De Amicis, Adriana Marengo, Franceschino e Giovannino Romano, Debenedetti, Egle Stoppino, Cornaglia, Sburlati, ecc.: tutto un piccolo quadro di vivacità e di colori che ricordava un minuscolo *fairyland* anglo-sassone.

Alla sera si ebbero pure quattro salti per i grandi, che ci avevano

preso gusto e perchè non facessero essi pure, come i bambini,.... i bronci ed i capricci.

Leonello di Castelforte.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 7 Febbraio

Resistenza, oltraggio e contravvenzione — Barone Francesco e Barone Giovanni di Bistagno, detenuti dal 17 Gennaio u. s. erano chiamati a rispondere del reato previsto dall'art. 190 per avere nella notte del 17 Gennaio 1910 in Bistagno usato violenza con pugni, calci ed urtoni contro il carabiniere Quarta Raffaele nell'intento di sottrarre all'arresto il loro rispettivo figlio e nipote Barone Antonio che fu colto in flagrante reato, ed arrestato dal Quarta insieme al maresciallo della stazione di Bistagno; Barone Francesco in particolare del reato di oltraggio con minaccia (art. 195 Codice penale) per avere sulle suddette circostanze di tempo e luogo con parole ed atti minacciosi offeso l'onore del suddetto carabiniere Quarta Raffaele nell'esercizio ed a causa delle funzioni dicendogli alla sua presenza: «che gliel'avrebbe fatta pagare a costo di soffrire due o tre anni di galera, ed accompagnando la minaccia colle parole di *vigliacco, pelandrone* e simili: Barone Giovanni in particolare della contravvenzione all'art. 19 della legge 30 Giugno 1889 della P. S. in relazione all'art. 23 del rispettivo regolamento 8 novembre 1908 n. 685 per avere nelle suddette circostanze di tempo e luogo portato fuori della propria abitazione e senza giustificati motivi un coltello acuminato eccedente in lunghezza i quattro centimetri.»

In esito alle risultanze del dibattimento il Tribunale condannava il Barone Francesco alla pena della reclusione per cinque mesi e venti giorni, ed il Barone Giovanni alla stessa pena per cinque mesi e dieci giorni.

I Barone ricorrono in appello.
Difensore: Avv. Braggio.

×

Un ferroviere assolto — Casarotto Luigi, nato a Villafranca d'Asti e residente a Nizza Monferrato, fuochista ferroviario, era stato rinviato al giudizio del Tribunale per rispondere del delitto di furto aggravato dall'abuso di fiducia (art. 404 n. 1 Codice penale) per avere il 20 dicembre 1909 alla stazione ferroviaria di Nizza asportato un pezzo di carbone di poco valore in danno dell'amministrazione.

Le risultanze del pubblico dibattimento, lasciando incerta la proprietà del carbone predetto, tolto dal Casarotto nel luogo dove transitano i carri per lo scarico delle merci, stabilirono all'evidenza la mancanza in lui di ogni concorrente dolosa, ed il Tribunale emetteva di conseguenza una pronuncia di assoluzione per inesistenza di reato.

Difensori: Avv. Braggio e Oggero.

Cronaca

Il Consiglio Comunale è convocato per Lunedì 14 corrente alle ore 17, per la discussione del seguente

Ordine del Giorno

Bilancio preventivo 1910 - Discussione ed approvazione.

La grave caduta del Tenente Teodorani — Al momento di andare in macchina apprendiamo che il Ten. Edoardo Teodorani di Nizza Cavalleria, figlio all'egregio nostro Sottoprefetto, è caduto ieri da cavallo alla scuola di equitazione di Tor di Quinto riportando la frattura della clavicola e del bacino.

Mentre facciamo voti che la disgrazia non abbia gravi conseguenze, inviamo al tenente Teodorani ed alla di lui famiglia la espressione del nostro vivo rincrescoimento.

La serata del baritono Novelli — Togliamo dall'*Italia Artistica* di Vicenza del 68 corrente: «Ieri sera al teatro Eretenio con l'opera *Traviata* seguì riuscitissima la serata in onore del baritono Giovanni Novelli che per il suo grande contributo all'interpretazione eccellente nella *Manon*, *Forza del Destino* e nell'opera attuale, giustamente meritò speciale rilievo.

L'ottimo artista fu fatto segno a feste sentite e cordiali in tutta l'opera e cantò con arte mirabile tra applausi e richieste di *bis* la romanza *Santa Medaglia del Faust*.

Inutile dire che ebbe doni e ripetute dimostrazioni di simpatia anche alla fine che fu chiamato solo, e con l'Allegri ed il tenore Bianchi-Previ, all'onore della ribalta.

Ecco un artista, che con le tre opere, comprendendo ripetiamo, *Manon* e *Forza del Destino* fu come il perno della stagione, come la colonna della Compagnia.

Rallegramenti dunque a Novelli.»

Tassa annua di abbonamento al Telefono Urbano entro il raggio di tre chilometri — Industriali, Commerciali, Albergatori, Esercenti: lire 140.

Privati e Professionisti: L. 120.

Opere pie e Giornali: L. 100.

Uffici governativi, Pubblici e Comunali: L. 70.

NB. Oltre il raggio di 3 Km. l'abbonamento aumenta di L. 6 ogni 200 metri in linea retta. Ai primi 50 iscritti sarà dato l'impianto gratis.

Politeama Garibaldi — Sabato 12 corrente, colla splendida produzione di Sardou, *Odette*, darà principio ad un corso di recite la compagnia drammatica nazionale diretta dall'esimio artista Raffaello Mariani il quale è senza dubbio uno dei nomi più conosciuti nell'arte drammatica. Nel corso delle recite si daranno parecchie novità e produzioni speciali, fra cui *L'invincibile* e *Il Cardinale Lambertini*. Sia la ben venuta.

Circolo Sportivo — La nuova associazione testè sorta dà già segni di vita attiva e buone speranze per l'avvenire. Questa istituzione risponde

ad un bisogno sentito della nostra cittadinanza che ama vedere i suoi figli crescere robusti e gagliardi nella vita.

Le iscrizioni si ricevono presso la direzione del Club atletico acquese in via Nizza, casa Viotti, dove le lezioni verranno impartite dai Sigg. maestro Corraini Giuseppe e Giovanni Negher.

Anonima Cooperativa Muratori di Acqui — I soci sono invitati per il giorno 27 corr. alle ore 14, nel locale di Via Francesco Bracco, all'assemblea generale annuale per il seguente

Ordine del giorno

Conto Consuntivo anno 1909.

Dividendo ai soci.

Elezione cariche sociali.

Ammissione soci.

Il Presidente
GATTI GUIDO

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile



VITICULTORI!

Avviso importante!

Ai pali in legno di manutenzione costosa sostituite i

PALI MODERNI

IN CEMENTO ARMATO

Eleganza - Solidità - Economia di spesa e di lavoro culturale - Durata indefinita.

Chiedete istruzioni o visitate il Nuovo Stabilimento Prodotti Sidero-Cementizi in Strevi.

Il Direttore
Geom. PAOLO BOIDI



PURO D'OLIVA

E' il migliore della Riviera

F.lli AMORETTI
in LAIGUEGLIA (Liguria)